

COMUNE DI CASANOVA LONATI

PROVINCIA DI PAVIA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Parte economica anno 2016

In data 1 dicembre 2016 alle ore 12,00 presso la residenza del Comune di Casanova Lonati, ha avuto luogo l'incontro tra:

□ **La delegazione di parte pubblica:**

Presidente - Segretario Comunale : Dott. Fazia Mercadante Umberto

□ **La delegazione di parte sindacale:**

composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL EE.LL.:
CGIL FP - F.P.S. CISL - UIL F.P.L. - CSA

con all'Odg la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa anno 2016.

La delegazione di parte pubblica dà atto che sono state convocate tutte le OO.SS. ma nessuna organizzazione si è presentata all'incontro, né ha mandato comunicazione di sorta;

Pertanto, da parte della sola parte pubblica, viene sottoscritto il presente contratto al CCDI parte economica anno 2016 del personale del Comune di Casanova Lonati;

Si dà atto che in data 14/11/2016 è stata siglata la Preintesa e successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 28/11/2016 è stato autorizzato il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva del CCDI parte economica anno 2016;

Al termine della riunione le parti hanno siglato il presente C.C.D.I. parte economica anno 2016 del personale dipendente del Comune di Casanova Lonati

PREMESSA

Richiamato il CCDI giuridico 2011-2013 del Comune di Casanova Lonati sottoscritto in data 23/12/2011 con particolare riferimento agli artt. 2, 4 e 6 che prevedono:

Art. 2 - Ambito, validità e durata

1. Il presente CCDI ha valenza triennale e conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del CCDI successivo, fatte salve le diverse interpretazioni o disposizioni di cui agli accordi annuali in ordine all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le politiche di sviluppo del personale.

Art. 4 - Criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale

*2. La **quantificazione** delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale, **parte stabile e parte variabile**, viene determinata **annualmente** dall'amministrazione. All'esito della quantificazione delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo del personale il Responsabile del Servizio Personale provvede ad informare successivamente le OOSS e la RSU delle risorse disponibili per la destinazione alle finalità di cui al comma 4.*

*6. I criteri per l'utilizzazione e la **destinazione delle risorse decentrate, come quantificate** ai sensi del comma 2, fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigente, previo accordo tra le parti stipulanti;*

Rilevato che occorre procedere alla rideterminazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 nel rispetto delle norme vigenti con particolare riferimento a:

- art.9 c2 bis della L.122/2010 così come integrato dalla L.147/2013 che prevede:

“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’ articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

Si dà atto che nell’anno 2014 non sono state apportate riduzioni del fondo e pertanto il fondo 2016 non è stato decurtato per la normativa sopra riportata;

- art. 1 comma 236 della legge 208/2015 prevede che :

“Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, (...) a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Le parti convengono e si danno reciprocamente atto che il richiamato CCDI giuridico 2011-2013 si intende vigente anche per l’anno 2016.

Le parti, a seguito delle verifiche operate, convengono sulla correttezza dell’ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, così come riportato nel prospetto di **quantificazione del fondo allegato A)**, facente parte integrante e sostanziale al presente accordo.

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo incentivante anno 2016 le parti, nel ribadire quanto sottoscritto nel CCDI 2011 – 2013 sopra citato in merito ai criteri per l’utilizzazione, **concordano sulla destinazione delle risorse decentrate, come riportate nell’allegato A)** (parte contabile delle destinazioni delle risorse decentrate agli istituti incentivanti) che fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigente.

Inoltre le parti ribadiscono quanto previsto nell’accordo precedente, ossia che, anche per l’anno 2016, **la somma residua del fondo**, sia portata a residuo sul fondo dell’anno 2017 ai sensi dell’art.17 c.5 del CCNL 1.4.99 come economia anno 2016.

Progressioni orizzontali

In merito all’istituto delle progressioni, l’Amministrazione comunale non concorda di prevedere attualmente progressioni orizzontali.

Alla fine dell’incontro le parti sottoscrivono la presente intesa.

La delegazione di parte pubblica:

Presidente - Dott. Fazia Mercadante Umberto

La delegazione sindacale:

OO.SS. territoriale =====

SI ALLEGANO:

A) PROSPETTO QUANTIFICAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2016



COMUNE DI CASANOVA LONATI

TABELLA RIEPILOGATIVA SUDDIVISIONE FONDO 2016

Nominativo	Cat.	Respons.	Indennità Rischio/Disagio	Maneggio Valori	TOTALE SPESA VARIABILE	Posizione economica	Indennità di comparto	TOTALE SPESA FISSA	Totale	Produttività /Progetti	Economie x 2017	TOT FONDO
Raffaella Merlini PO	D1				€ -	€ -	€ 563,40	€ 563,40	€ 563,40			
Calvi Marco Autista sculabus B3 dal 2009	B3	€ 2.000,00	€ 360,00		€ 2.360,00	€ -	€ 426,96	€ 426,96	€ 2.786,96			
Pattarini Virgilia Micaela assunzione 2008	C1	€ 300,00		€ 213,50	€ 513,50	€ -	€ 497,52	€ 497,52	€ 1.011,02			
Totale		€ 2.300,00	€ 360,00	€ 213,50	€ 2.873,50	€ -	€ 1.487,88	€ 1.487,88	€ 4.361,38	€ -	€ 7.300,76	11.662,14

QUANTIFICAZIONE FONDO ANNO 2016

PARTE FISSA:												
Risorse anno 2004 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità art. 4 c.2 CCNL 5.10.2001-RIA e assegni cessati dal 2000									€ 3.959,14			
Incremento art. 32 c. 1 - 0,62 % monte salari 2001									€ -			
Incremento art. 32 c. 2 - 0,50 % monte salari 2001									€ 195,80			
Incremento art. 4 c. 1, 0,5 % monte salari 2003									€ 157,91			
CCNL 11.4.08 Incremento art. 8 c. 2 = 0,6 % monte salari 2005									€ 182,84			
Art.15.c.5 - Riorganizzazione - Aumento dotazione organica									€ 308,43			
PARTE VARIABILE:									€ -			
Art.15.c.5 - Integrazione per progetti									€ -			
Ccnl 1.4.99 art.15 c.1, lett. m) - Risparmi sullo straordinario									€ -			
risorse per specifiche disposizioni di legge [%progettazioni, recupero ICI, ecc, (previa regolamentazione) in partita di giro]									€ -			
Economie 2015									€ 6.858,02			
Art.15 co. 2 e 4 - Risorsa aggiuntiva 1,2% monte salari 1997 - SE NAV VERIFICA RAZIONALIZZAZIONE O RIORGANIZZAZIONE O SPECIFICI OBIETTIVI									€ -			
TOT. QUANTIFICAZIONE FONDO 2016 SENZA RISORSE STERILIZZATE (RISPARMI) DA COMPARARE CON FONDO 2010 X NON SUPERARLO									€ 4.804,12			
QUANTIFICAZIONE FONDO 2010 DA NON SUPERARE									€ 4.804,12			
TOT. QUANTIFICAZIONE FONDO 2016 COMPRESIVO DI RISPARMI									€ 11.662,14			

RIPARTIZIONE FONDO ANNO 2016	
SPESA FISSA	
Posizioni economiche	€ -
Indennità di comparto a valere sul fondo	€ 1.487,88
SPESA VARIABILE	
Responsabilità	€ 2.300,00
Indennità rischio-disagio	€ 360,00
Maneggio valori	€ 213,50
Produttività o progetti obiettivo (calcolo su max fondo 2010)	€ -
ECONOMIE x 2017	€ 7.300,76
TOT. RIPARTIZIONE FONDO 2016	€ 11.662,14

Monte salari 1995 = € -
 Monte salari 1997 =
 Monte salari 1999 = € 32.588,12
 Monte salari 2001 = € 31.581,53
 Monte salari 2003 = € 36.567,45
 Monte salari 2005 = € 61.686,29